

PROGETTOPERSONA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Lorenzo Valla 25 - 20141 MILANO (MI)
Codice Fiscale	12875770153
Numero Rea	MI 000001594440
P.I.	12875770153
Capitale Sociale Euro	383.899
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A113941

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	6.976	29.037
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	6.976	29.037
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
5) avviamento	7.182	10.796
7) altre	81.831	168.675
Totale immobilizzazioni immateriali	89.013	179.471
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	724.158	745.660
2) impianti e macchinario	13.367	24.143
3) attrezzature industriali e commerciali	6.192	1.254
4) altri beni	27.642	22.061
Totale immobilizzazioni materiali	771.359	793.118
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	91.759	91.759
Totale partecipazioni	91.759	91.759
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.956	99.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.000	28.000
Totale crediti verso altri	80.956	127.629
Totale crediti	80.956	127.629
3) altri titoli	24.704	24.704
Totale immobilizzazioni finanziarie	197.419	244.092
Totale immobilizzazioni (B)	1.057.791	1.216.681
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.877.686	2.743.845
Totale crediti verso clienti	1.877.686	2.743.845
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.523	95.183
Totale crediti tributari	60.523	95.183
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.500	51.030
Totale crediti verso altri	51.500	51.030
Totale crediti	1.989.709	2.890.058
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	315.184	190.677
3) danaro e valori in cassa	13.333	17.909
Totale disponibilità liquide	328.517	208.586
Totale attivo circolante (C)	2.318.226	3.098.644
D) Ratei e risconti	35.975	34.609

Totale attivo	3.418.968	4.378.971
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	383.899	414.663
IV - Riserva legale	216.196	216.196
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	131.205	120.388
Totale altre riserve	131.205	120.388
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(448.267)	(434.680)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	184.760	(13.587)
Totale patrimonio netto	467.793	302.980
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.148.754	1.064.187
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.359	208.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	205.759	317.474
Totale debiti verso banche	344.118	526.040
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	985	718
Totale debiti verso altri finanziatori	985	718
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.871	6.852
Totale acconti	25.871	6.852
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.617	1.866.445
Totale debiti verso fornitori	697.617	1.866.445
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.712	56.842
Totale debiti tributari	73.712	56.842
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.633	52.301
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.633	52.301
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.609	478.432
Totale altri debiti	528.609	478.432
Totale debiti	1.780.545	2.987.630
E) Ratei e risconti	21.876	24.174
Totale passivo	3.418.968	4.378.971

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.986.152	4.441.240
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.355	189.971
altri	354.066	47.829
Totale altri ricavi e proventi	397.421	237.800
Totale valore della produzione	5.383.573	4.679.040
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	182.876	237.298
7) per servizi	957.058	873.583
8) per godimento di beni di terzi	411.833	372.180
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.340.141	2.057.012
b) oneri sociali	629.722	584.320
c) trattamento di fine rapporto	202.544	170.275
e) altri costi	47.074	19.202
Totale costi per il personale	3.219.481	2.830.809
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	90.459	73.231
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	58.182	58.872
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	107.000	16.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	255.641	148.856
14) oneri diversi di gestione	164.099	218.447
Totale costi della produzione	5.190.988	4.681.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.585	(2.133)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	360	408
Totale proventi diversi dai precedenti	360	408
Totale altri proventi finanziari	360	408
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.185	11.862
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.185	11.862
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.825)	(11.454)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	184.760	(13.587)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	184.760	(13.587)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	184.760	(13.587)
Interessi passivi/(attivi)	7.825	11.454
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	192.585	(2.133)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	202.544	170.275
Ammortamenti delle immobilizzazioni	148.641	132.103
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	351.185	302.378
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	543.770	300.245
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	866.159	(663.103)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.168.828)	552.945
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.366)	(31.947)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.298)	(3.562)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	177.855	40.268
Totale variazioni del capitale circolante netto	(128.478)	(105.399)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	415.292	194.846
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.825)	(11.454)
Altri incassi/(pagamenti)	(117.977)	(212.131)
Totale altre rettifiche	(125.802)	(223.585)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	289.490	(28.739)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(36.423)	-
Disinvestimenti	-	2.800
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(17.886)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(3.874)
Disinvestimenti	46.673	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.249	(18.960)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(181.922)	(85.397)
(Rimborso finanziamenti)	-	(14.787)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.114	110.332
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(179.808)	10.148
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	119.931	(37.551)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	190.677	217.270
Danaro e valori in cassa	17.909	16.080
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	208.586	233.350

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	315.184	190.677
Danaro e valori in cassa	13.333	17.909
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	328.517	208.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis comma 1 n.1 C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

La pandemia da Covid-19 ha avuto delle ripercussioni, seppur non estremamente rilevanti, anche sulle attività e sui conti di cooperativa che però non hanno influito sulla continuità dell'attività.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- 2) la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- 3) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- 4) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- 5) la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- 6) la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- 7) si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- 8) il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

ATTIVITA' SVOLTA - Fatti di rilievo

Questo esercizio conclude un triennio il cui scopo era rimettere in salute ProgettoPersona scs, uscita da un infausto 2018, e restituire un assetto organizzativo che le permettesse di gestire funzionalmente i servizi e porre le basi per lo sviluppo imprenditivo sociale cui la cooperativa è votata. Nel 2021 ci siamo pertanto concentrati sul consolidamento delle aree senza tralasciare il raggiungimento degli obiettivi economici e patrimoniali. Il risultato economico ripaga l'impegno profuso dai soci e dal consiglio di amministrazione riportando il patrimonio, seppur non ancora ai livelli ante 2018, ad avere fiducia bancaria e credibilità da parte degli stakeholder. Questo risultato è ancor più soddisfacente se si considera che durante l'anno non sono mancate le battute d'arresto che si aggiungono all'onda lunga del covid: siamo stati costretti a chiudere un servizio residenziale ed a dimettere utenti da un centro diurno perché, in entrambi i casi, l'utenza inviataci dall'ente pubblico non è stata ritenuta idonea da parte dell'agenzia di vigilanza e controllo. Nel primo caso l'imperativo è stato di salvaguardare i lavoratori nel secondo di rimodulare il servizio alla luce della segnalazione ricevuta. Attenzione particolare è stata rivolta alla formazione del personale ed alla spinta verso l'innovazione e l'ampliamento della filiera dei servizi. Siamo partner con il Consorzio SiR, attraverso un Innovation Hub e Polo di Innovazione Tecnologica, di un progetto che vuole rispondere in chiave integrata, inclusiva e tecnologica alle mutate esigenze di socialità e salute della persona anziana; in linea con tale filone di crescita è altresì in corso di perfezionamento l'acquisizione di due centri diurni integrati per anziani. Il 2021 è stato l'anno che ci condurrà verso nuove

forme aggregative volte ad implementare la capacità di sviluppo e la solidità dell'organizzazione e sarà l'ultimo in cui ProgettoPersona usufruirà della sede storica di Via Carlo Bazzi; entro fine 2022 i servizi ivi collocati verranno trasferiti sempre a Milano ma in Via Antegnati ed in Via Noto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A, per complessivi euro 6.976 e riguardano la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	29.037	(22.061)	6.976
Totale crediti per versamenti dovuti	29.037	(22.061)	6.976

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 89.013.

I beni immateriali, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una

correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, e si riferiscono a costi per licenze software gestionale. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi.

Tali costi risultano completamente ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.5 e corrisponde al valore attribuito per l'acquisto dell'unità operativa CSS BAZZI2, decurtato della quota di ammortamento dell'avviamento operata sistematicamente in un periodo di 18 anni, nella previsione che tale arco temporale rappresenti la possibilità di assorbimento con gli utili previsti.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 81.831, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano spese pluriennali e costi per migliorie e spese incrementali su beni di terzi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.947	65.000	736.431	805.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.947	54.204	571.999	630.150
Valore di bilancio	-	10.796	168.675	179.471
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.614	86.844	90.458
Totale variazioni	-	(3.614)	(86.844)	(90.458)
Valore di fine esercizio				
Costo	3.947	65.000	736.431	805.378
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.947	57.818	648.440	710.205
Valore di bilancio	-	7.182	81.831	89.013

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sottoclasse B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 771.359, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Terreni e fabbricati 3%

- Impianti e macchinari 15%
- Arredi unità operative 15%
- Autoveicoli da trasporto ed Autovetture 20%
- Telefoni Cellulari 20%
- Altri beni (mobili e macchine ufficio e macchine ufficio elettroniche e computer) 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

La voce Fabbricati è relativa all'immobile strumentale, sede dell'unità operativa CDD CIAK 2.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	895.947	90.365	4.878	270.563	1.261.753
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	151.236	69.679	3.549	248.249	472.713
Valore di bilancio	745.660	24.143	1.254	22.061	793.118
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.450	10.300	25.400	39.150
Ammortamento dell'esercizio	21.502	10.769	5.362	20.072	57.705
Totale variazioni	(21.502)	(7.319)	4.938	5.328	(18.555)
Valore di fine esercizio					
Costo	895.947	93.815	15.178	295.963	1.300.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	172.738	80.448	5.536	268.321	527.043
Valore di bilancio	724.158	13.367	6.192	27.642	771.359

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 91.759 al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti

a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127 /91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 80.956 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze, oltre ai conti correnti vincolati.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	91.759	91.759	24.704
Valore di bilancio	91.759	91.759	24.704
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	91.759	91.759	24.704

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	127.629	(46.673)	80.956	52.956	28.000
Totale crediti immobilizzati	127.629	(46.673)	80.956	52.956	28.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 80.956:

- depositi cauzionali per locazioni 52.956
- Banco Bpm c/c vincolato 28.000.

DETTAGLIO DEL VALORE DELLA PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intende detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le tabelle che seguono elencano in dettaglio tali partecipazioni:

Società	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	Risultato	Patrimonio netto	Valutazione in bilancio
Arca di Noé	2020	108.991	-	84.564	20.000
Cooperfidi	2020	10.982.104	-1.079.689	20.842.819	500
CGM Finance	2020	2.852.500	1.825	3.009.516	7.500
Consorzio SIR	2020	241.558	1.888	1.364.448	63.859
TOTALE					91.759

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	91.759

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a euro 2.318.226. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 780.418.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Si precisa che i crediti assommano a euro 2.185.468 e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che somma ad euro 307.782.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La voce C II 5 bis) " Crediti tributari " esigibili entro l'esercizio successivo riguarda principalmente l'iva a credito determinata dalla ordinaria gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.743.845	(866.159)	1.877.686	1.877.686
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	95.183	(34.660)	60.523	60.523
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	51.030	470	51.500	51.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.890.058	(900.349)	1.989.709	1.989.709

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 328.517, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	190.677	124.507	315.184
Denaro e altri valori in cassa	17.909	(4.576)	13.333
Totale disponibilità liquide	208.586	119.931	328.517

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei attivi si riferiscono ad interessi, mentre i risconti attivi riguardano prevalentemente locazioni e assicurazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	384	(374)	10
Risconti attivi	34.225	1.740	35.965
Totale ratei e risconti attivi	34.609	1.366	35.975

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- IV — Riserva legale
- VI — Altre riserve
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	414.663	-	-	30.764		383.899
Riserva legale	216.196	-	-	-		216.196
Altre riserve						
Varie altre riserve	120.388	-	11.630	813		131.205
Totale altre riserve	120.388	-	11.630	813		131.205
Utili (perdite) portati a nuovo	(434.680)	(13.587)	-	-		(448.267)
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.587)	13.587	-	-	184.760	184.760
Totale patrimonio netto	302.980	-	11.630	31.577	184.760	467.793

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile	43.619
Riserva di capitale	87.586
Totale	131.205

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la

possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Poiché la società è una cooperativa sociale tutte le riserve sono indisponibili e possono essere utilizzate esclusivamente per coprire le perdite.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.064.187
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	200.605
Utilizzo nell'esercizio	116.037
Totale variazioni	84.567
Valore di fine esercizio	1.148.754

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Trattasi esclusivamente delle quote residue previste dai piani di ammortamento di taluni finanziamenti ad oggi in essere, nello specifico, si presentano i finanziamenti, per la quota scadente oltre il 31/12/2026:

Istituto di credito	Importi
- Credito Valtellinese - mutuo 2274	7.400
Importi scadenti oltre il 31/12/2026	7.400

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	526.040	(181.923)	344.118	138.359	205.759	7.400
Debiti verso altri finanziatori	718	267	985	985	-	-
Acconti	6.852	19.019	25.871	25.871	-	-
Debiti verso fornitori	1.866.445	(1.168.828)	697.617	697.617	-	-
Debiti tributari	56.842	16.870	73.712	73.712	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.301	57.332	109.633	109.633	-	-
Altri debiti	478.432	50.177	528.609	528.609	-	-
Totale debiti	2.987.630	(1.207.086)	1.780.545	1.780.545	-	7.400

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

CREDITORE	TIPOLOGIA DEL DEBITO	SCADENZA	DURATA > 5 ANNI	GARANZIA REALE PRESTATATA	MODALITÀ DI RIMBORSO
BANCO POPOLARE	MUTUO IPOTECARIO	30/06/2025	SI	IPOTECA SU IMMOBILE AGRIPPA	SEMESTRALE
BANCO POPOLARE C /ANTICIPI	ANTICIPO FATTURE		NO	PEGNI SU TITOLI	A REVOCA
CREDITO ARTIGIANO	MUTUO IPOTECARIO	31/12/2027	SI	IPOTECA SU IMMOBILE AGRIPPA	SEMESTRALE
BANCO POPOLARE	PRESTITO F24	30/04/2022	NO	GARANZIA COOPERFDI	MENSILE

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente ad interessi e ai contributi sociali sui ratei ferie dei dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.892	(2.016)	21.876
Risconti passivi	282	(282)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	24.174	(2.298)	21.876

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.986.152.

I ricavi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 544.912.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria, sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 397.421.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	4.986.152

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.190.988.

Proventi e oneri finanziari

Nella voce C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si evidenziano nell'esercizio in commento tra i ricavi e i costi del Conto economico, voci di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente.

Lo stanziamento per le imposte dirette, ove dovute, è esposto tra i debiti nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e di eventuali crediti d'imposta. In particolare, per l'anno d'imposta 2021, la Cooperativa ha beneficiato della piena esenzione IRES, ai sensi dell'articolo 11 del dpr 601/1973.

La Cooperativa può usufruirne in quanto le retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità risultano superiori al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi (tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie).

La Cooperativa beneficia anche della piena esenzione dall'Irap, in quanto essendo iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative istituito con il D.M 23/6/2004 nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto al n A113941 ed avendo presentato apposita richiesta alla regione Lombardia, ne è stata esentata ai sensi dell'art 1 delle Legge Regione Lombardia n 27/2001.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, la perdita prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a Seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	118
Totale Dipendenti	118

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non è attribuito alcun compenso, mentre al collegio sindacale è attribuito un compenso di euro 15.600.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° A113941 - sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, come prescritto dall'art. 2512 Cod. Civ.

Per quanto riguarda la prevalenza, si precisa che la Cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 Cod. Civ., così come stabilisce l'art. 111 septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni); detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino i requisiti di cui alla L. n. 381/1991 siano considerate a mutualità prevalente di diritto.

Si riporta comunque il dettaglio del costo del lavoro:

A) COSTO DEL LAVORO 3.316.434 B.9 costo per il personale 3.219.480 B.7 Servizi e collaborazioni 96.954
B) COSTO DEL LAVORO SOCI LAVORATORI 2.706.419 B.9 Salari, stipendi e oneri 2.706.419 INCIDENZA DI B SU A: 81.61%
Considerando il rapporto tra il costo del lavoro B.9 dei soci e il totale del costo del lavoro l'incidenza è pari al 84.06%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della Cooperativa (art. 2528 comma 5 c.c.)

Gli amministratori hanno rispettato i requisiti previsti per l'ammissione dei soci e la relativa procedura, così come stabiliti dalla legge e dal regolamento interno sul socio lavoratore.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Data	Importo	Causale versamento	Ente erogante
01/10/2021	1.350	Mand.26439-1618 52 CUP E85J20000080009 POR FSE 14-20	REGIONE LOMBARDIA
01/10/2021	4.500	Mand.26440-1618 52 CUP E85J20000080009 POR FSE 14-20	REGIONE LOMBARDIA

01/10/2021	3.150	Mand.26441-1618 52 CUP E85J20000080009 POR FSE 14-20	REGIONE LOMBARDIA
21/10/2021	25.801	N. 38836- 11359 F.DO REGIONALE	COMUNE DI MILANO
28/12/2021	692	CONTRIBUTO COVID 19 - ART.1 COMMA 16 DLN 73	AdE
29/10/2021	7.862	CINQUE PER MILLE ANNO 2020 2019	AdE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 184.760,26, come segue:

3% a Fondo Sviluppo	Euro 5.542,81
30% a Riserva legale	Euro 55.428,08
il restante a copertura delle perdite pregresse	Euro 123.789,37

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Il Presidente del CdA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.